

## Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche**

**Classe: LM/SNT-1**

**Sede: Unica - Università di Roma "Tor Vergata"**

### **A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti**

#### *a) Principali criticità rilevate*

Elevato numero di risposte mancanti (specie D8-D11 e D17-21), in sintonia, peraltro, con molti altri CdS dell'area medica. L'analisi dei questionari degli studenti (Valmon) restituisce una criticità (D17=4), che potrebbe, come già rilevato negli anni precedenti, essere legata alla formulazione del quesito e che è comunque riferita ad un numero di risposte scarso (84 su 566), come si rileva anche per le domande D8-D11 e D17-D21.

Commento complessivo: il CdS si articola in due sedi: Tor Vergata e FBF Isola Tiberina. I risultati valutabili dei questionari Valmon appaiono buoni (tutti sopra 7.3), ma leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente, con un decremento medio per le prime 3 domande D1-3) di 0.5 punti in media. La soddisfazione complessiva è buona e sostanzialmente stabile (D25 = 7.8 vs 7.9 dell'anno precedente).

Analogamente, le opinioni dei laureati (profilo laureati AL) riportano l'87.1% di complessiva soddisfazione rispetto al CdS (89% nell'a.p.); 90.3% (era 82,6%) di soddisfatti dei rapporti con i docenti; 80.7% (era 78,3%) per il carico di studio; il 67.7% (era 76%) per l'organizzazione degli esami. Buona anche la occupabilità (AlmaLaurea). Negli incontri tra CP e studenti del CdS è stata confermata la ottima soddisfazione di questi ultimi per quanto riguarda organizzazione del corso, calendarizzazione delle lezioni e degli esami (tutti svolti su piattaforma Teams), il rapporto coi docenti e la fruibilità del sitoweb, che viene consultato molto spesso

#### *b) Linee di azione identificate*

Il calo nelle medie ottenute nei questionari studenti, per quanto lieve, merita una riflessione da parte del CdS

### **B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### *a) Punti di forza*

Nonostante i limiti strutturali dell'intera area medica, le aule, i lab e le attrezzature sono valutate adeguate dagli studenti (D22= 7.4; D23=8.0). Valutata buona anche l'attività dei



docenti (D5-7=tra 8 e 8.6; D13=8) e il materiale di studio (D15=7.8). Questi aspetti sono valutati positivamente anche dai laureati (AL).

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Continuare a tenere aggiornato e completare il quadro SUA B3 (migliorare la completezza delle info su programmi e obiettivi degli insegnamenti).

Il CdS deve considerare maggiormente, con iniziative ancora da individuare, le esigenze e le limitazioni legate all'alta percentuale di studenti lavoratori (vedi CP 2019).

Al di là della chiara individuazione dei referenti (SUA ), la CP non ha trovato elementi utili per la valutazione delle attività di supporto e tutoraggio (vedi CP 2019).

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

*a) Punti di forza*

Le domande D1-3 dei questionari Valmon riportano valori molto buoni, compresi tra 7,9 e 8,1, con qualche non significativo decremento (mediamente, 0.2-0.3 punti in meno rispetto all'a.p.), confermati negli incontri avuti con la CP (vedi sez A)

La descrizione degli obiettivi e l'accertamento complessivo della formazione, dell'apprendimento e delle relative conoscenze è adeguato ai descrittori di Dublino e ai risultati attesi (quadri SUA B1a, B2.a, B2.b, B2.c sostanzialmente completi e aggiornati).

*b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento*

Come già segnalato dalla CP 2019, sono da studiare ulteriormente e da pubblicizzare di più le possibilità di internazionalizzazione del corso.

**D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

*a) Punti di forza*

I quadri SUA C1, C2 e C3 sono regolarmente aggiornati e riportano i buoni risultati già ricordati (commento nella sez a).

L'attività di monitoraggio e riesame da parte del CdS è buona, anche se nella parte pubblica della SUA non si evidenziano facilmente gli interventi migliorativi realizzati e da realizzare .

*b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.*

Il quadro D4 va aggiornato e dovrebbe riportare i rapporti di riesame ciclico degli ultimi due anni (fermi al 2017/18)

Pur considerando la tipologia lavorativa degli iscritti al CdS, la carriera degli studenti è suscettibile di miglioramenti per quanto riguarda la durata media degli studi.

Probabilmente l'adozione, anche parziale, della didattica a distanza potrà influire positivamente su questi aspetti.

**E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

*a) Punti di forza*

I dati pubblici della SUA CdS sono compilati in modo sostanzialmente corretto, completo e sono facilmente accessibili. Risulta buona corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella SUA e le informazioni offerte dal sito istituzionale. Il sitoweb è ampiamente utilizzato dagli studenti per ricevere informazioni sull'attività didattica e non solo

*b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento*

Viene richiamata anche qui una maggiore attenzione alla internazionalizzazione. Inoltre, sembra opportuno favorire una maggiore integrazione tra il sitoweb autonomo del CdS (<http://www.infermieritorvergata.com>) e quanto riportato nel sito istituzionale di facoltà, anche al fine di evidenziare la buona corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella sezione "Didattica erogata" del primo e le informazioni fruibili presenti sul sito istituzionale .

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

Il CdS deve tenere maggiormente conto dell'alta proporzione di studenti lavoratori: tale dato, infatti, se da una parte rende ragione di un buon numero di risultati apparentemente negativi (frequenza alla didattica, continuità della carriera e durata complessiva del CdS, ecc.), dall'altra richiama la necessità di andare incontro alle esigenze di questi studenti studiando e proponendo specifiche azioni per poi valutarne nel tempo l'effetto (vedi CP 2019). L'esperienza acquisita nel periodo di didattica a distanza, causa Covid19, dovrebbe essere messa a frutto anche in questo senso.